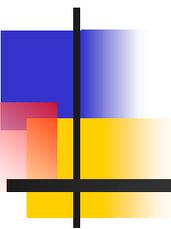


Seminario "L'educazione tra pari – Quali strategia negli interventi di promozione della salute rivolti ai giovani"

ASL Città di Milano – Milano, 26 aprile 2005

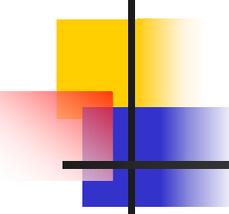
Progetto "Stop al bullismo"



L' EDUCAZIONE TRA PARI

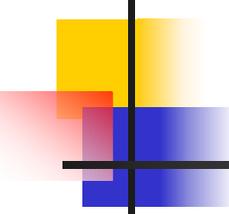
Una strategia per la
prevenzione ed il contrasto del
bullismo nelle scuole superiori

Nicola Iannaccone, Stefania Di Domizio, Ilaria Veronesi, Sabrina Canale, Federico Colombo, Serena Giobbio



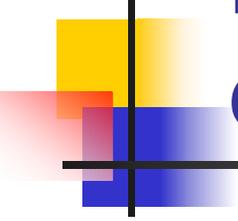
La metodologia dell'educazione tra pari

- L'educazione tra pari rappresenta un modello innovativo di lavoro con gli adolescenti, basato sul coinvolgimento attivo degli studenti.
- Diversamente dagli interventi tradizionali, l'educazione tra pari assegna ai ragazzi il ruolo di protagonisti nell'ideare e realizzare iniziative all'interno della propria scuola



La metodologia dell'educazione tra pari

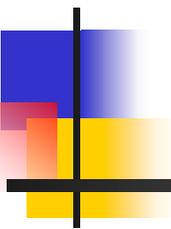
- Il ruolo dell'adulto è quello di accompagnare l'adolescente nell'individuazione e nello sviluppo di strumenti e competenze efficaci
- L'educazione tra pari permette agli studenti di vivere un'esperienza in cui progettano un lavoro, esplorano il contesto in cui vivono e sono attivi e presenti nella scuola come agenti di cambiamento, offrendo loro una notevole opportunità di crescita.

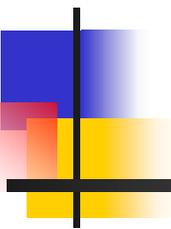


Punti di condivisione tra la metodologia dell'educazione tra pari e il nostro modello di intervento

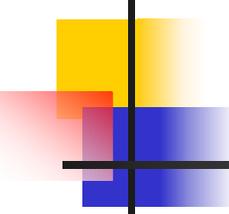
- attivazione dei ragazzi in quanto agenti di cambiamento
- importanza di interventi che coinvolgano l'intera comunità scolastica

L'esperienza all'Istituto Professionale "C.Porta" di Milano





IL PROGETTO



Prima fase (febbraio-maggio 2005)

1. Presentazione del progetto a tutti i ragazzi delle classi seconde
2. Selezione degli educatori tra pari
3. Formazione del gruppo di lavoro (1 incontro di 3 ore)
4. Riflessione sul tema del bullismo (1 incontro di 3 ore)
5. Progettazione delle azioni (3 incontri di 3 ore ciascuno)

Stiamo cercando ragazzi e ragazze che abbiano voglia di impegnare tempo ed energie per migliorare alcuni aspetti della vita scolastica e aumentare il benessere di chi la frequenta

Cerchiamo persone interessate alle relazioni e al rapporto con gli altri, con spirito di iniziativa, capacità di lavorare in gruppo...ma soprattutto con tanta voglia di FARE e di CAMBIARE!

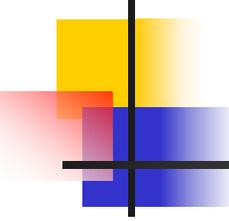
Se pensi che la logica della violenza e della sopraffazione non debba essere accettata passivamente e hai voglia di impegnarti CON gli altri e PER gli altri...

L'obiettivo del lavoro che faremo insieme è quello di pensare e realizzare delle iniziative che servano a contrastare la violenza all'interno della scuola e ad aiutare chi ne è vittima



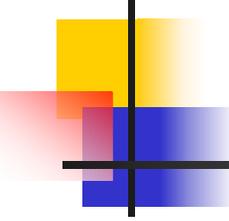
Il tuo impegno verrà riconosciuto attraverso degli "sconti" sulle ore di approfondimento

Se l'idea ti interessa, comunica la tua adesione all'insegnante di italiano



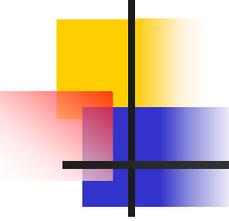
Seconda fase (tempi da definire)

1. Formazione degli educatori tra pari (competenze comunicativo-relazionali)
2. Attuazione dell'intervento
3. Supervisione sull'andamento delle attività
4. Valutazione del progetto



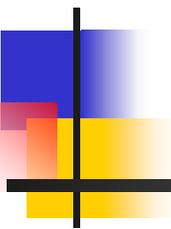
Metodologia di conduzione

- Discussione di gruppo
- Lavoro in sottogruppi
- Lavoro individuale
- Brain-storming
- Visione di filmati
- Giochi di gruppo
- Role playing

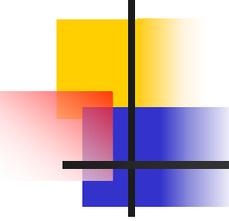


Caratteristiche del progetto

- Coinvolgimento dei diversi attori scolastici
- Pluriennalità
- L'oggetto del lavoro è definito dagli operatori ASL
- Gli obiettivi e le azioni sono progettati dai ragazzi

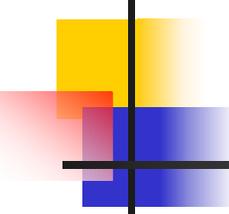


L'attuazione



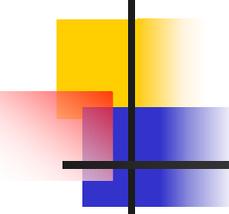
Il gruppo

E' composto da 12 studenti di seconda superiore, 10 maschi e 2 femmine



Primo incontro: la formazione del gruppo

- La presentazione
- Le regole
- Le aspettative
- La presentazione del progetto
- Le possibili difficoltà
- Gioco di negoziazione



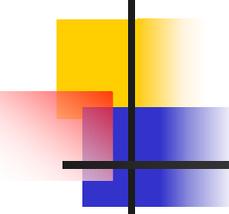
Secondo incontro: il bullismo

a) Visione di spezzoni di film sul bullismo tratti da:

- "Stand by me"
- "Ritorno al futuro"
- "About a boy"

b) Discussione sui temi:

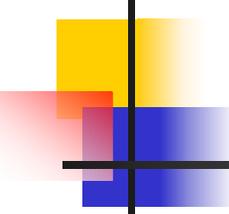
- I protagonisti (bulli, vittime e spettatori)
- Le prepotenze
- Le possibili soluzioni



Terzo e quarto incontro: il progetto del gruppo

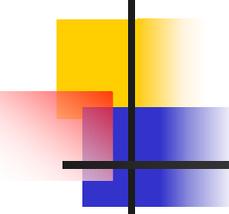
Le proposte emerse dal lavoro del gruppo sono:

- Incontri sul bullismo con le classi prime
- Incontri con i rappresentanti di classe
- Coinvolgimento dei professori
- Corsi di difesa per le vittime
- "Sportello" di ascolto per le vittime
- Coinvolgimento di altri compagni
- Questionari di valutazione



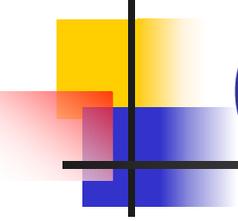
Riflessioni sulle azioni proposte

- Le proposte si articolano principalmente in attività di sensibilizzazione e di sostegno alle vittime
- I professori sono vissuti come limite e come risorsa
- Nel progetto è previsto il coinvolgimento della psicologa dello sportello di ascolto
- I ragazzi prevedono spontaneamente una continuità nel tempo attraverso il coinvolgimento di altri compagni
- Ipotesi di valutazione della soddisfazione incontrata dal progetto attuato



Considerazioni sull'intervento

- Rispetto al progetto iniziale ci siamo trovati nella condizione di ridurre il numero degli incontri. Per questo motivo, alcune parti sono state nel corso del progetto un po' "sacrificate"
- La presenza incostante dei ragazzi ha rappresentato una difficoltà
- E' stato importante il confronto sul tema del bullismo a partire anche da esperienze personali
- Le proposte individuate si sono rivelate adeguate e in linea con quanto proposto in letteratura



Valutazione della prima fase (indici di gradimento)

- ✓ Il clima creatosi durante gli incontri è stato piacevole e coinvolgente 3.9
 - ✓ Ho partecipato volentieri a questa iniziativa 3.5
 - ✓ Ho gradito lo stile di conduzione delle psicologhe 4.1
 - ✓ Le attività proposte mi sono sembrate utili 3.9
 - ✓ Le attività proposte mi sono sembrate interessanti 4.1